



COMUNE DI PISA

DIREZIONE-03 Finanze - Provveditorato - Aziende - Servizi Assicurativi

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 69 DEL 27/10/2022

OGGETTO: ART. 20 D.LGS. 175/2016. – PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE E INDIRETTE - ANNO 2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:

- il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), approvato in attuazione della Legge 124/2015 (“Delega al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”);
- il D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”);

RICORDATO che:

- con Deliberazione del C.C. n. 80 del 22.12.2010 fu effettuata la ricognizione dei presupposti per il mantenimento delle partecipazioni societarie dell’Ente, ai sensi dell’art. 3, commi 27-29, della Legge 244/2007 ed approvata la dismissione di quelle ritenute non mantenibili; con successive deliberazioni consiliari fu approvata la dismissione di ulteriori partecipazioni non mantenibili ai sensi della medesima disposizione;
- con Decisione del Sindaco n. 22 del 31.03.2015, fu approvato il “Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute”, ai sensi dell’art. 1, commi 611 e 612, della Legge 190/2014;
- con Deliberazione del C.C. n. 40 del 26.10.2017 è stata approvata la “Ricognizione e piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie dirette e indirette” ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. 175/2016;
- con Deliberazione del C.C. n. 58 del 22.12.2018 è stato approvato il “Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette - anno 2018”;
- con Deliberazione del C.C. n. 45 del 21.11.2019 è stato approvato il “Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette - anno 2019”;
- con Deliberazione del C.C. n. 46 del 30.11.2020 è stato approvato il “Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette - anno 2020”;
- con Deliberazione del C.C. n. 68 del 14.12.2021 è stato approvato il “Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette - anno 2021”;

VISTO, in particolare, l’art. 20 del D.Lgs. 175/2016 che disciplina la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche e prevede:

«1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. [...]

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da altri enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

[...] 7. La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti. Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9. [...]»;

RICORDATO che sono in corso gli interventi di razionalizzazione approvati:

- con Deliberazione del C.C. n. 43 del 20.09.2021, ad oggetto “Progetto di ripubblicizzazione di Acque S.p.A. mediante l'acquisizione dell'intero capitale sociale e trasformazione della società secondo il modello in house”, con la quale il Comune ha autorizzato, tra l'altro, la costituzione di una nuova società partecipata indirettamente tramite Gea S.r.l. in liquidazione, strettamente funzionale al conseguimento degli obiettivi propri del progetto medesimo, che ha assunto la denominazione di Acque 20 S.p.A.;
- con Deliberazione del C.C. n. 67 del 14.12.2021, ad oggetto “Misure di razionalizzazione delle società Valdarno S.r.l. e Sviluppo Pisa S.r.l.”;

VISTA la Deliberazione del C.C. n. 53 del 11.10.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio consolidato del Gruppo comunale dell'anno 2021;

VISTE:

- la proposta di “Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette - anno 2022” (**allegato “A”**, parte integrante e sostanziale);
- la Relazione tecnica della Direzione 03 (**allegato “B”**, parte integrante e sostanziale);
- la “Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette - anno 2021” (**allegato “C”**, parte integrante e sostanziale);

VALUTATE le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi da parte delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di funzionamento, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO delle esigenze di soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati, degli obiettivi politico-amministrativi e delle strategie dell'Amministrazione Comunale nel settore delle partecipazioni locali, nonché delle analisi contenute nell'allegata Relazione tecnica;

RILEVATO che l'odierno piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie si inserisce nel solco già tracciato dalle disposizioni normative e dai conseguenti provvedimenti attuativi, volti alla razionalizzazione del sistema delle partecipazioni pubbliche;

VALUTATO necessario, per le motivazioni e con le modalità e tempi esposti nell'allegato "A", porre in essere le misure di riordino e razionalizzazione, comunque denominate, descritte dettagliatamente nel documento stesso;

RITENUTO quindi di approvare la suddetta proposta di razionalizzazione delle partecipazioni, avendone ravvisata la coerenza con le disposizioni normative e con gli obiettivi politico-amministrativi dell'Amministrazione Comunale;

DATO ATTO che la scelta della modalità operativa di alienazione delle partecipazioni rientra nell'alveo delle facoltà riservate al Comune, fermo restando quanto previsto dall'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 175/2016;

RICORDATO che le previsioni del presente piano sono soggette a revisione in occasione dei successivi piani di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, cui si procederà *in primis* nel 2023 con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2022, così come previsto dall'art. 26, comma 11, dello stesso D.Lgs. 175/2016;

PRESO ATTO:

- delle Linee guida per la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, emanate congiuntamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e dalla Corte dei Conti;
- degli *"Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche"* con cui il Ministero dell'Economia e Finanze e la Corte dei Conti hanno approvato uno schema di piano di revisione ordinaria contenente le informazioni minime necessarie che gli enti locali devono inserire nel piano di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016;
- dell'aggiornamento delle *"Schede di rilevazione delle partecipazioni delle Amministrazioni pubbliche e dei loro rappresentanti presso organi di governo di società ed enti (art. 17 D.L. 90/2014) e della revisione periodica e dello stato di attuazione della razionalizzazione (art. 20 commi 1 e 4 D.Lgs. 175/2016)"* pubblicato il 04.11.2021 dal Dipartimento del Tesoro sul proprio sito internet;

RILEVATA la propria competenza a deliberare in base a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 42, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 7, comma 1, lett. c), e dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 175/2016;

VISTI:

- gli allegati pareri tecnico e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente della Direzione 03;
- l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere espresso dalla IV Commissione consiliare;

Con votazione che riporta i seguenti risultati: ...

DELIBERA

- 1) di approvare il “Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette - anno 2022” (allegato “A”), ai sensi e per gli effetti dell’art. 20 del D.Lgs. 175/2016, dando atto che lo stesso è corredato della Relazione tecnica (allegato “B”);
- 2) di approvare la “Relazione sull’attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette - anno 2021” (allegato “C”);
- 3) di precisare, con riferimento al Piano di cui al precedente punto 1), che la dismissione della partecipazione in CTT Nord S.r.l., in quanto non più necessaria per il perseguimento dei fini istituzionali dell’Ente, potrà aver luogo mediante liquidazione della società, ove ne sussista il consenso della maggioranza dei soci, oppure mediante recesso da parte del Comune oppure mediante alienazione della partecipazione;
- 4) di autorizzare il Sindaco a compiere, ai sensi dell’art. 9, comma 3, del D.Lgs. 175/2016, tutti gli atti idonei all’attuazione della presente deliberazione, nonché gli uffici comunali per quanto di loro competenza;
- 5) con riferimento alle partecipazioni di secondo livello non rientranti nel Piano di razionalizzazione di cui al precedente punto 1), di dare indirizzo al Sindaco di sostenere, ove se ne verifichino le condizioni in concorso con gli altri soci, gli interventi utili alla loro razionalizzazione;
- 6) di comunicare il presente atto, con le modalità di cui all’art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, alla Struttura di monitoraggio presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze prevista dall’art. 15 del D.Lgs. 175/2016, nonché alla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Toscana, ai sensi dell’art. 20, commi 3 e 4, dello stesso D.Lgs. 175/2016.